



Per il 24 DICEMBRE 2021 - vigilia di Natale

VANGELO Lc. 1,67-79

Zaccaria, suo padre, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: «Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati. Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, dirigere i nostri passi sulla via della pace».

Siamo alla vigilia del Natale e facciamo nostro, pieni di gioia,

il cantico di lode e di ringraziamento di Zaccaria:

“ci visiterà un sole che sorge dall'alto,

per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte,
dirigere i nostri passi sulla via della pace”.

Il cammino di Avvento ci ha preparato alla nuova visita del Signore,
che ci ama così tanto da scegliere di stare in mezzo a noi.

E siamo certi che questo non avviene una volta all'anno appena,
ma ogni volta che noi siamo disponibili, ogni volta che noi lo vogliamo:
con il cuore caldo di amore che si rende disponibile a Dio e agli altri,
con le mani aperte ed impastate di condivisione,
con le gambe in movimento per andare verso le “periferie”
e incontrare coloro che sono in difficoltà.

Quello che viene e che vogliamo accogliere è sì un Dio scomodo
che chiede di uscire dalle nostre sicurezze per darne ad altri,
che chiede di uscire dal “nostro” tempo per metterlo a disposizione degli altri,
che chiede di capire che le cose che abbiamo non sono solo nostre, ma di tutti,
che chiede di uscire dalla nostra vita per farne dono ad altri,
ma è l'unico Dio capace di rendere la vita piena di gioia.

Vinciamo le paure che ci bloccano e lasciamolo entrare nella nostra vita:

è Lui il Signore che squarcia le tenebre del peccato e dell'egoismo
per riempirci della luce della sua grazia, che è pienezza di Amore.

Siamo lieti, esultiamo!

Grazie Padre, creatore di ogni uomo, perché hai rotto la solitudine degli uomini.

Grazie Figlio, fratello di ogni uomo, perché hai condiviso la condizione fragile degli uomini.

Grazie Spirito, forza di ogni uomo, perché ti fai dono d'amore agli uomini.

*Santissima Trinità, aprici allo stupore e alla gioia
perché Tu continui offrirti a noi e ad accompagnarci.*

Rendici accoglienti e disponibili

per donare a tutti il tuo amore che continua a riempire il nostro cuore.

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro